



# Settore Servizi Sociali e Politiche Educative

Relazione obiettivi anno 2017

## **RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE ANNO 2017**

L'obiettivo della presente Relazione è quello di descrivere lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione nel Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'annualità 2017, con un aggiornamento dei dati, da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di Servizio, allo scopo di consentire una valutazione sullo stato di conseguimento dei programmi.

L'Amministrazione nella persona OIV coordina le attività di monitoraggio mediante incontri periodici con i Dirigenti verificando la corretta gestione mediante la rilevazione infrannuale sullo stato di attuazione degli Obiettivi Strategici di performance, nel rispetto del ciclo di gestione della performance che si articola, secondo il disposto di cui all'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico -amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Con riferimento alla misurazione degli obiettivi previsti in sede di programmazione si sottolinea che la stessa si realizza mediante la rilevazione degli eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati raggiunti.

Al fine di realizzare tali intenti si utilizzano gli indicatori definiti per ciascun obiettivo dai Dirigenti/Responsabili di Servizio, il cui monitoraggio costituisce una base informativa preziosa ai fini di un eventuale riallineamento rispetto a quanto programmato.

Gli obiettivi assegnati alla sottoscritta nel PDO 2017 sono stati: 18 individuali e 8 trasversali. Gli obiettivi individuali sono riferiti alle seguenti aree strategiche:

1. Economia e Lavoro
2. Sociale
3. Qualità della Vita

Gli obiettivi trasversali afferiscono l'ambito strategico " Governo" e sono coerenti con le azioni e le misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Di seguito la descrizione delle attività svolte per il raggiungimento e il grado di conseguimento degli obiettivi gestionali assegnati negli ambiti strategici in collegamento con il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione.

## AMBITO STRATEGICO "ECONOMIA E LAVORO"

### Obiettivo strategico 1.1 – Soccorso al lavoro

obiettivo operativo 1.1.1. - Coadiuvarle le competenze che appartenevano alla Provincia (es. centri per l'impiego), migliorando l'incontro tra domanda e offerta e potenziando la collaborazione pubblico-privato

obiettivo gestionale 1.1.1.2 - Favorire l'incontro tra giovani biellesi che hanno investito nella propria formazione e aziende locali alla ricerca di profili di livello (STAGE DI QUALITA'): *Bando aziende, selezione aziende, raccolta domande stage, matching tra aziende e domande*

L'indicatore atteso: l'attivazione di stage – almeno 20 - Risultato conseguito: 27 stage attivati, oltre a un'assunzione anziché attivazione di stage

Risorse economiche utilizzate: € 38.000

Risorse umane coinvolte: 2017 - 2018 il progetto viene realizzato dal Comune di Biella con il contributo della Banca Simeca S.p.A.; con il sostegno e la partecipazione di: Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, Confartigianato, CNA, Ascom, Confcooperative, Legacoop; con la collaborazione del Centro per l'Impiego, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli, di Città Studi Biella, di alcune altre associazioni datoriali e di alcune agenzie private per il lavoro (Adecco, GiGroup, Randstad).

Tempi previsti: entro il 31/12/2017 - Rispetto dei tempi: Si

#### Descrizione attività:

Stage: n° 20 previsti, n° 27 attivati (+ un'assunzione)

Destinatari: giovani fino ai 32 anni, laureandi/laureati in qualsiasi Ateneo e residenti nel territorio della provincia di Biella o laureandi/laureati presso l'Università a Biella, anche non biellesi

Durata degli stage: 6 mesi, con impegno a tempo pieno

Dove: in aziende biellesi, con sede operativa di svolgimento dello stage nel Biellese

Riconoscimento: € 700 mensili (€ 4.200 tot.), di cui una parte a carico dell'azienda ospitante e una a carico del progetto. Alcune aziende hanno integrato la borsa con benefit e/o quote aggiuntive.

Le aziende contribuiranno con quote differenziate in base al numero di dipendenti:

- fino a 10 dipendenti: € 230/mese, tot. € 1.380
- da 11 a 50 dipendenti: € 280/mese, tot. € 1.680
- oltre i 50 dipendenti: € 350/mese, tot. € 2.100

Ulteriori borse sono a completo carico delle aziende proponenti.

## Tempistica

- 26 maggio 2017: scadenza per l'adesione da parte delle aziende interessate, che si candidano per ospitare specifici profili professionali
- Dal 19 giugno al 18 agosto 2017: pubblicazione dei profili selezionati, bando per i giovani
- Entro l'8 settembre: invio delle candidature alle aziende
- Settembre/ottobre: selezione dei candidati da parte delle aziende e avvio degli stage
- Estate 2018: termine degli stage

## Punti di forza del progetto

1. Mediazione tra le esigenze delle aziende e i giovani laureati alla ricerca di occupazione:
  - Selezione dei profili ricercati dalle aziende, tenendo conto delle loro esigenze, ma cercando di diversificare le opportunità
  - Apertura di un "bando" per i giovani interessati, che si candidano per i profili per cui ritengono di avere i requisiti idonei
  - Attività di orientamento ai giovani interessati (idoneità della candidatura, chiarimenti sui profili, supporto)
2. Il progetto ha in questi anni "incoraggiato" le aziende, anche quelle che non avevamo mai attivato un tirocinio, a sperimentare l'esperienza, supportandole dal punto di vista economico, promozionale e organizzativo
3. Le associazioni datoriali collaborano all'organizzazione e agevolano le aziende associate
4. Il supporto da parte di enti e privati del territorio a collaborare e fare rete per rendere possibile la continuità del progetto: ove non è garantito un supporto finanziario, è stata offerta collaborazione (ad esempio Centro Impiego, Città Studi...)

Attività di orientamento per i giovani, rapporti con le aziende, coordinamento, segreteria e monitoraggio sono curati dall'Informagiovani.

## **AMBITO STRATEGICO "ECONOMIA E LAVORO"**

### **Obiettivo strategico 1.6 – supporto all'imprenditoria giovanile**

Obiettivo operativo . 1.6.3- Attuare una collaborazione tra Comune e nuovi spazi co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata.

Obiettivo gestionale - 1.6.3.1-Organizzare presso il servizio Informagiovani postazioni di internet point a favore dei giovani per accedere alle informazioni sulla ricerca di opportunità formative e di lavoro

L'indicatore atteso: l'attivazione di 4 postazioni - Risultato conseguito: 3 postazioni attivate per il pubblico + 1 postazione per gli incontri formativi

- Risorse economiche utilizzate: € 4.101,72

Attrezzature informatiche	- PC fissi per utenza + un portatile, licenze (con fondi messi a disposizione da Fondazione CRBiella - Collegamento WiFi (costo sostenuto dal Comune di Biella: Ufficio Impianti)	€ 2.936,72 € 1.165 Tot. 4.101,72
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------

Tempi previsti: entro il 31/12/2017 - Rispetto dei tempi: Si

Descrizione attività:

- Postazioni internet: attraverso il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stato possibile acquistare (giugno 2017) tre nuove postazioni PC da mettere a disposizione dell'utenza. In questo modo le persone hanno potuto usufruire di un accesso gratuito ad internet e utilizzare le postazioni per varie attività, tra cui anche quelle relative alla ricerca di opportunità formative e lavorative (ad esempio modificare il Curriculum on-line, rispondere a ricerche di personale, etc.). Un ulteriore PC portatile viene utilizzato per gli incontri informativi.

- Connessione oasi wi-fi: la connessione attraverso la linea wi-fi è stata estesa ai locali dell'Informagiovani e alla zona antistante di via Italia, in modo che i giovani possano accedervi anche con i propri PC, tablet o smartphone.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### Obiettivo strategico - 5.1-Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa

Obiettivo operativo - 5.1.1-Rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni sul territorio, le cooperative sociali

Obiettivo gestionale 5.1.1.1 : progetti di riqualificazione, ricostruzione delle relazioni sociali e dei legami comunitari in contesti di edilizia sociale in stato di degrado attraverso azioni di Welfare generativo e housing sociale. Individuazione di alcuni Condomini ad elevato rischio degrado, predisposizione di progetti sociali che prevedano anche esclusione ambito E.S. , individuazione di nuclei fragili ma con strumenti e risorse personali in grado di collaborare per ricomporre lo stato di decadimento e degrado del luogo.

L'indicatore atteso: realizzazione di almeno 1 progetto di riqualificazione - Risultato conseguito: un progetto su Condominio via Marocchetti n. 2 (quartiere Riva)

Risorse umane coinvolte: 1 OSS, 1 Mediatore culturale, famiglie residenti nel condominio, SEAB

Target previsto: entro il 31/12/2017 - Rispetto del target: Si

**Descrizione progetto:** tutte le attività e gli interventi per la realizzazione dell'obiettivo sono descritte nel progetto denominato "Via Marocchetti 2 – Il Condominio come bene comune - Cura dei legami e della vivibilità del contesto abitativo, comunitario e sociale" (vedasi allegato n. 1 pag. 43). Il progetto, per il suo valore innovativo è stato menzionato sulla rivista "labsus.it" (5 giugno 2017) ed è stato sottolineato il percorso di cura e sensibilizzazione attivato tramite l'iniziativa.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### Obiettivo strategico - 5.1 - Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa

Obiettivo operativo - 5.1.4. In una ottica di rete territoriale, mantenere elevati standard di servizio attraverso il potenziamento del processo di integrazione tra i servizi gestiti da Comune di Biella e i consorzi socio-assistenziali

Obiettivo gestionale - 5.1.4.1. Individuazione e condivisione di procedure per la gestione dei Minori stranieri non accompagnati e azioni finalizzate all'accoglienza in linea alle disposizioni di cui alla nuova Legge del 7 aprile 2017, n. 47 (promuovere un tavolo di lavoro con coinvolgimento di Prefettura, Forze dell'ordine, Consorzi socio assistenziali, ASL e Tribunale per definire procedure di gestione e accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati MSNA)

Indicatore atteso: Istituzione tavolo di lavoro e predisposizione procedura – Risultato conseguito : istituzione di un tavolo permanente presso il Tribunale di Biella

Risorse umane coinvolte: tribunale, Prefettura, Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, questura, Servizi sociali del Comune di Biella

Target previsto : 31/12/2017 - rispetto del target

Esito: obiettivo raggiunto

### **Descrizione attività:**

Il tavolo , che tratta la problematica dei Minori stranieri non accompagnati (MSNA), ha fatto alcune riflessioni su una possibile strategia di gestione. Partendo dal raffronto dei dati 2016 e 2017 è possibile affermare che

- 1) il dato relativamente alle prese in carico da parte dei Servizi Sociali 2017 è simile a quello dell'anno precedente, se si sottrae il numero di sedicenti dichiarati poi maggiorenni in seguito all'esame del polso, nonostante si sia di fronte ad un innegabile diminuzione degli arrivi in termini assoluti;
- 2) La popolazione continua ad essere su numeri importanti, schiacciata sulla fascia over 16 e gli arrivi prevalentemente via mare.

Non sono tuttavia numeri che fanno ipotizzare ad oggi la necessità di dover strutturare una risposta di pronta accoglienza in aggiunta ad un possibile SPRAR minori.

L'apertura di uno SPRAR minori infatti, permetterebbe il superamento delle attuali difficoltà, legate soprattutto all'assenza, nelle strutture comunitarie "classiche", di risorse professionali ad hoc (antropologo, legale, educatore, mediatore); oltre che un significativo risparmio di risorse economiche (sia in termini di rette per comunità minori che di ore lavoro del personale).

La quota di 45 euro pro die riconosciuta come rimborso da parte della Prefettura, copre meno del 50% della spesa media di accoglienza in comunità minori, e comunque non è riconosciuta per tutti i casi per tutto il periodo, soprattutto in seguito all'entrata in vigore della nuova legge 47/2017 e della costituenda procedura per l'accertamento sanitario dell'età.

La presenza di uno SPRAR sul territorio permetterebbe la copertura totale delle spese d'accoglienza con fondi provenienti dal ministero dell'interno, con la possibilità di coprire le esigenze del territorio avendo a disposizione 10-12 posti.

La presenza dello SPRAR sul territorio, oltre a garantire la presa in carico prevalente di soggetti comunque in carico ai territori, metterebbe al riparo da nuovi arrivi attraverso la "clausola di salvaguardia" prevista nei piani di ripartizione dal 2016.

Date queste premesse il tavolo ha proposto la predisposizione di un bando per individuare un ente gestore, ma la decisione finale spetta all'organo politico.

Per la gestione degli arrivi via terra, il tavolo ha proposto una presa in carico a turnazione, come ad oggi accade ad esempio per i Senza Fissa Dimora, tra i tre Enti Gestori (Iris, Cissabo, Biella), con la predisposizione di un fondo comune per la gestione dei costi correlati. Anche su questa proposta l'organo politico deve esprimersi.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### Obiettivo strategico - 5.1 - Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa

Obiettivo Operativo - 5.1.5. Attuare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi di edilizia pubblica, anche attraverso convenzioni con privato sociale e associazioni –

Obiettivo gestionale - 5.1.5.1. Progetto di ammodernamento e rafforzamento del sistema integrato della 2<sup>a</sup> accoglienza attraverso il coinvolgimento di soggetti terzi (Associazioni, Club di servizi, cooperative, ecc.).

Indicatore atteso: Predisposizione di un progetto che indichi finalità, modalità, tempi e risultati del sistema integrato della 2<sup>a</sup> accoglienza. Realizzazione di un video testimonianza. Accordi di rete - Approvazione progetto

Soggetti coinvolti: Lions Club Host Biella, Studios Ted Martin Consoli

Target: 31/12/2017 – target rispettato

Esito: obiettivo raggiunto

Atti adottati: DGC n. 397/2017

Descrizione attività: tutte le attività e gli interventi per la realizzazione dell'obiettivo sono descritte nel progetto denominato: **“La casa dei sogni... che verrà”** (vedasi allegato N. 2 pag. 51.) . E' stato realizzato da un operatore specializzato , un video testimonianza della durata di 8 minuti che racconta attraverso interviste agli ospiti e attraverso le immagini degli alloggi , il funzionamento del sistema integrato di accoglienza (costo € 1.200) . Il video sarà presentato nel 2018 ai soci del Lions Club Host Biella in occasione della consegna del primo alloggio.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### Obiettivo strategico - 5.2 - Servizi per famiglie e inclusione –

Obiettivo operativo - 5.2.3 Realizzare un reale ed efficace monitoraggio del servizio di refezione scolastica.

Obiettivo gestionale - 5.2.3.1. Dematerializzazione procedura iscrizione al servizio di mensa scolastica

Indicatore atteso : Messa a sistema della nuova procedura on line, verifica del funzionamento, promozione della nuova modalità

Target: 30/9/2017 – rispetto del target: si

## Descrizione attività:

L'amministrazione ha voluto sperimentare la modalità on line per l'iscrizione al servizio di refezione scolastica predisponendo gli atti necessari all'acquisto della procedura. La procedura acquistata tramite Mepa, fin da subito è sembrata funzionale allo scopo e semplice all'uso da parte dei cittadini. Un operatore del ced ha collaborato con il servizio istruzione per fornire assistenza tecnica ai genitori alle prese con l'applicativo. Sono stati iscritti on line **n. 1198 alunni su n. 2588**, circa il **46,30%** del totale delle iscrizioni. Questo dato, considerato che la comunicazione è stata fornita solo tramite il sito e il passaparola può considerarsi davvero un grande risultato. Nessuna lamentala è pervenuta al servizio.

*Scuola (633)*

A.S. 2017/2018	iscritti		modalità iscrizione				
	scuola	mensa	in ufficio		online		non iscritti
			nr.	%	nr.	%	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2588</b>	<b>1144</b>	<b>44,20</b>	<b>1198</b>	<b>46,29</b>	<b>246</b>
infanzia Cerruti	169	155	68	43,87	78	50,32	9
infanzia Chiavazza	97	84	59	70,24	19	22,62	6
infanzia Cossila	22	22	8	36,36	11	50,00	3
infanzia Don Sturzo	19	15	9	60,00	5	33,33	1
infanzia Pavignano	46	43	23	53,49	17	39,53	3
infanzia Piazza	45	44	10	22,73	26	59,09	8
infanzia Serralunga	65	54	18	33,33	31	57,41	5
infanzia Cridis	51	51	39	76,47	5	9,08	7
infanzia Thes	48	42	16	38,09	17	40,47	9
infanzia Vaglio	17	11	6	54,54	5	45,45	0
infanzia Villa Petiva	53	48	15	31,25	27	56,25	6
infanzia Villaggio	74	69	51	73,91	13	18,84	5
<b>TOTALE INFANZIA</b>	<b>705</b>	<b>638</b>	<b>322</b>	<b>50,47</b>	<b>254</b>	<b>39,81</b>	<b>62</b>
primaria Cossila	59	54	19	35,18	30	55,56	5
primaria Piazza	88	80	30	37,50	39	48,75	11
primaria Chiavazza	270	260	114	43,84	130	50,00	16
primaria Vandorno	133	123	26	21,14	92	74,79	5
primaria Callodi	151	129	58	44,96	55	42,63	16
primarie De Amicis	239	189	57	30,16	115	60,84	17
primaria Borgonuovo	175	160	52	32,50	90	56,25	18
primaria Pavignano	78	68	42	61,76	19	27,94	7
primaria Pietro Micca	133	118	40	33,90	66	55,93	12
primaria Cridis	119	115	81	70,43	26	22,81	8
primaria Villaggio	158	155	110	70,96	32	20,64	13
<b>TOTALE PRIMARIA</b>	<b>1603</b>	<b>1451</b>	<b>629</b>	<b>43,35</b>	<b>694</b>	<b>47,83</b>	<b>128</b>
sec.1 grado Chiavazza	131	103	60	58,25	32	31,07	11
sec.1 grado Pavignano	29	12	8	66,66	2	16,67	2
sec.1 grado San Francesco	397	321	101	31,46	181	56,38	39
sec.1 grado Salvemini/sez.F		63	24	38,09	35	55,55	4
<b>TOTALE SEC.1 GRADO</b>		<b>499</b>	<b>193</b>	<b>38,67</b>	<b>250</b>	<b>50,10</b>	<b>56</b>

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### Obiettivo strategico 5.2 - Servizi per famiglie e inclusione –

Obiettivo operativo 5.2.2 Valorizzare ulteriormente la ludoteca e le altre forme di sostegno alla genitorialità.



Obiettivo gestionale - 5.2.2.1. Progetto "Famiglie in Gioco" (finanziato nell'ambito del bando per la riqualificazione delle periferie degradate) - Offrire spazi alle famiglie anche nel fine settimana dove poter condividere momenti di gioco con i propri figli

Indicatore atteso : Attività di studio per predisposizione bando

Target: 1 progetto

Esito obiettivo : raggiunto

**Descrizione attività:**

Dall'analisi dei bisogni emersi sulla fascia di età 0-10 si è pensato di costruire, partendo dalla presenza di una Ludoteca cittadina, la possibilità di un ampliamento degli orari di apertura allo scopo di offrire spazi alle famiglie, soprattutto genitori separati, anche nel fine settimana dove poter condividere momenti di gioco con i propri figli. Finalità, modalità e costi dell'intervento sono descritti nell'estratto del progetto che si allega (vedasi allegato N. 3 pag 53) . Il progetto rientra tra quelli finanziati nell'ambito del Bando di riqualificazione delle periferie degradate.

**AMBITO STRATEGICO SOCIALE**

**Obiettivo strategico - 5.2 - Servizi per famiglie e inclusione –**

Obiettivo operativo - 5.2.4. contrastare l'isolamento dal mondo e la precarietà sociale che ne deriva, attraverso programmi di inclusione, per giovani, anziani e altri soggetti a rischio solitudine

Obiettivo gestionale - 5.2.4.1. Attivazione e promozione di politiche di inclusione attiva delle famiglie fragili anche attraverso le misure di contrasto alla povertà sostenute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (SIA e REI)

Indicatore atteso: Riorganizzare il servizio sociale per far fronte alla gestione delle misure denominate SIA (Sostegno Inclusione Attiva) e REI (Reddito di Inclusione). Individuazione di una sede per la gestione del SIA e REI. Predisposizione atti conseguenti. Monitoraggio tempi per predisposizione progetti individualizzati. Riorganizzazione servizio e individuazione sede

Target 31/12/2017 – target rispettato

Esito: Obiettivo raggiunto

**Descrizione attività:**

Il SIA - “Sostegno per l'inclusione attiva)” è una misura nazionale di contrasto alla povertà introdotta con la legge di Bilancio 2016 e prevede un sussidio alle famiglie economicamente svantaggiate nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata.

I cittadini interessati in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare le domande, direttamente al Comune di appartenenza che, successivamente, le inoltrava all'Inps, ai fini della verifica delle condizioni previste dal Decreto 26 maggio 2016 e della conseguente disposizione dei benefici economici, erogati dal Gestore del servizio attraverso una Carta precaricata.

La normativa prevede che i Servizi Sociali entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre del sussidio riconosciuto, predisponessero il progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa che viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base delle indicazioni operative fissate a livello nazionale ( Linee guida per la predisposizione dei progetti di presa in carico del SIA approvate in Conferenza Unificata l'11 febbraio 2016)

Nel decreto ministeriale e nelle linee guida per la predisposizione dei progetti di presa in carico del SIA, venivano illustrati in modo molto dettagliato le competenze ed il percorso metodologico da attuare solo con una forte integrazione tra i vari soggetti ed in primis tra i comuni e gli enti gestori.

I potenziali beneficiari del SIA, per la Regione Piemonte, in base a una stima ministeriale avrebbero dovuto essere circa 40.000 persone. Per Biella ipotizzavamo un numero tra i 300 e i 400.

Gli utenti che si sono presentati allo sportello per richiedere la carta Sia, tra il 2/9/2017 (data di partenza della misura) e il 31/12/2017 sono state 368, di questi solo 188 avevano i requisiti per accedere alla misura. Sono state accolte al 31/12/2017 (considerato che nel mese di novembre c'è stato uno stop dell'inps) n. 119 domande di cui 68 nuclei già in carico al territorio, 51 conosciuti dai servizi sociali ma senza un progetto attivo.

La nuova misura ha acuito il “fisiologico” sovraccarico dei servizi sociali , complice il ritardo dei trasferimenti PON a favore dell'ente capofila (finalizzati a costituire l'equipe multi professionale) , la difficoltà di gestione dei flussi informativi con l'INPS, la mancanza di una attività di accompagnamento e assistenza tecnica all'attuazione della misura.

Ma ciò che ha impattato maggiormente, è stata la nuova modalità di presa in carico, che se da un lato rappresenta una rivoluzione dell'approccio al “bisogno”, dall'altro ha costituito per il Servizio Sociale di Biella un grosso investimento in termini di risorse professionali, in mancanza di investimenti formativi e rafforzamento delle competenze. Per ogni situazione l'Assistente sociale titolare del caso si è confrontata con l'equipe multidisciplinare costituita da un'altra Assistente sociale dipendente dall'Ambito capofila, un dipendente del Centro per l'impiego, un educatore e a seconda degli altri bisogni, con altri attori afferenti all'area dell'integrazione socio sanitaria, della scuola, del terzo oltre all'interessato, per la costruzione del progetto personalizzato. La cultura della “responsabilizzazione attivante” invocata dalla misura, di fatto ha dovuto fare i conti con i profili di svantaggio dei beneficiari e delle loro effettive potenzialità di attivazione. I beneficiari della carta SIA purtroppo , al momento, hanno ancora grossi limiti rispetto alla capacità di “viversi” quali soggetti attivi di un progetto di cambiamento.

I tempi dettati dalla normativa per la predisposizione dei progetti individuali, requisito indispensabile per il mantenimento del sussidio, con la dotazione di personale al 31/12/2017 è stata particolarmente difficoltosa e per alcune situazioni multiproblematiche abbiamo chiesto deroghe speciali altrimenti , avremmo rischiato di non rispettare i tempi, con la sgradevole conseguenza che i nuclei beneficiari dell'erogazione, avrebbero perso l'aiuto economico ricevuto e avrebbero dovuto restituire l'indebito. Il servizio ha inoltre predisposto e sottoscritto una convenzione con il Consorzio Cissabo, ente capofila per il SIA nella provincia di Biella cui è stata concessa una sede comunale per gli incontri dell'equipe multiprofessionale.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

**Obiettivo strategico - 5.2 - Servizi per famiglie e inclusione –**

Obiettivo operativo - 5.2.7. Programmare gli interventi del Comune e le priorità degli stessi secondo i principi del "bilancio di genere", in favore di una politica territoriale che colmi i divari e agisca sulle discriminazioni per dare a tutti pari opportunità

Obiettivo gestionale - 5.2.7.1. Realizzazione Progetto Panchine Rosse in collaborazione con Assessorato Parchi e Giardini (Patergnani) quale valore simbolico e impegno concreto a favore delle donne vittime di violenza.

OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON PATERGNANI Arch. GRAZIANO

Indicatore: Stesura del progetto e coinvolgimento di attori del terzo settore e realtà giovanili/gestione bando per la realizzazione delle opere d'arte. Stesura progetto

Target: 31/12/2017 – rispetto del target

Esito: obiettivo raggiunto

Soggetti coinvolti: Associazione WOMEN@WORK ITALIA, Associazione VocidiDONNE, Istituto Liceo Artistico di Biella, Ministero di Grazia e Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa Circondariale di Biella

### **Descrizione attività:**

Gli uffici Pari Opportunità (Settore Attività sociali) e parchi e giardini (Settore Lavori Pubblici) hanno collaborato per la stesura del progetto e coinvolgimento di attori del terzo settore e realtà giovanili/gestione bando per la realizzazione delle panchine rosse, quale valore simbolico e impegno concreto a favore delle donne vittime di violenza. Si sono svolte 5 riunioni per definire i soggetti, gli obiettivi, le risorse economiche da attivare, gli impegni reciproci, le garanzie a tutela del progetto, la finalità da comunicare. A tale scopo è stato coinvolto anche l'Ufficio stampa del Comune che ha curato la comunicazione. Con Deliberazione 346 del 25/9/2017 l'amministrazione ha formalmente aderito al progetto "Panchine rosse: stop alla violenza" proposto dall'Associazione W@W Italia in collaborazione con l'Associazione "Voci di Donne", ha approvato di approvare l'Accordo di collaborazione tra Comune e Associazione WOMEN@WORK ITALIA, Associazione VocidiDONNE, Istituto Liceo Artistico di Biella, Ministero di Grazia e Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa Circondariale di Biella e ha stabilito le modalità di partecipazione. In particolare il Comune si è impegnato a :

- curare il coordinamento del progetto e gli aspetti relativi alla comunicazione;
- individuare e le sei panchine, presenti nei giardini sulle quali realizzare gli interventi artistici ;
- mettere a disposizione la panchina che verrà "adottata" e realizzata dalla Casa Circondariale,
- "adottare" la panchina rossa dei giardini Zumaglini e quella dei giardini adiacenti Palazzo Ferrero al Piazza

- erogare la somma complessiva di € 2.000,00 complessivi di cui € 400 a favore dell'Associazione "VocidiDONNE", per l'artista locale a cui affidare la realizzazione di una delle panchine, ed € 1.600,00 euro quale rimborso spese a favore del Liceo Artistico di Biella, per la realizzazione di quattro panchine.

**Il 25 novembre 2017 "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" è stata inaugurata la prima panchina rossa realizzata presso giardini Zumaglini di Biella dall'artista locale Gigi Piana.**

## AMBITO STRATEGICO "SOCIALE"

### **Obiettivo strategico 5.3 - Volontariato per la prevenzione –**

Obiettivo Operativo - 5.3.1. Intervenire contro il disagio giovanile da cui conseguono abbandono scolastico, abuso di droghe, bullismo, vandalismo, ecc. attraverso progetti di rete, anche con le altre Amministrazioni.

Obiettivo gestionale - 5.3.1.1. Prosecuzione progetto "Arcipelago" in collaborazione con Associazione ABC e le istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado di Biella per gestire il disagio e la dispersione scolastica (messa a sistema di strumenti ed azioni educative finalizzate a perseguire il sostegno sociale e familiare di pre-adolescenti con specifiche fragilità, all'interno di percorsi educativi globali, centrati su percorsi di socializzazione e sviluppo dell'identità personale e degli strumenti cognitivi.

Indicatore: Predisposizione atti e bandi. Avvio progetti

Target: 30/11/2017 – target rispettato

Esito: obiettivo raggiunto

#### **Descrizione attività:**

L'ufficio ha proposto alla Giunta una bozza progettuale predisposta in collaborazione con l'Associazione "ABC la scuola" Onlus di Biella e gli Istituti comprensivi di Biella afferenti le scuole secondarie di 1° per gestire il disagio e la dispersione scolastica attraverso strumenti ed azioni educative finalizzate a perseguire il sostegno sociale e familiare di pre-adolescenti con specifiche fragilità, all'interno di percorsi educativi globali, centrati su percorsi di socializzazione e sviluppo dell'identità personale e degli strumenti cognitivi. Questa finalità risponde all'interesse dell'Amministrazione di favorire l'integrazione delle politiche di inclusione dei minori con le politiche dell'istruzione. Con deliberazione n. 347 del 25/9/2017 è stato approvato il progetto "Arcipelago" e la sua attuazione, in collaborazione con l'Associazione "ABC la scuola" Onlus di Biella e con le Scuole secondarie di I grado "San Francesco" e "Via Addis Abeba", a valere sull'Anno scolastico 2017/2018. (Vedasi allegato N. 5 pag. 58)

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### **Obiettivo strategico - 5.3 - Volontariato per la prevenzione –**

Obiettivo operativo - 5.3.2. Incrementare interventi educativi territoriali diretti agli adolescenti, compresi la facilitazione e il coordinamento di tutti i soggetti interessati.

Obiettivo gestionale - 5.3.2.1. Progetto Adolescenti "Comunque andare - Impariamo a scegliere" - sperimentazione di alcune attività laboratoriali ed educative rivolte a piccoli gruppi di ragazzi fra i 12 e i 15 anni, per offrire momenti di condivisione e socializzazione nell'ottica del miglioramento delle

capacità di relazione con i pari e con le figure adulte e per condividere le risorse e le possibilità formative presenti sul territorio. Co-progettazione con uno o più istituti scolastici, associazioni del terzo settore (progetto collegato all'ambito 7 qualità della Vita - obiettivo 7.1 "la Scuola - piazza dei ragazzi")

Indicatore: Predisposizione del progetto, individuazione delle attività, modalità e durata degli interventi. Proposta progettuale

Target: 31/12/2017 – rispetto del target

Esito: obiettivo raggiunto

**Descrizione attività:** L'assessorato ha predisposto il progetto Adolescenti "Comunque andare - Impariamo a scegliere" per sperimentare alcune attività laboratoriali ed educative rivolte a piccoli gruppi di ragazzi fra i 12 e i 15 anni, per offrire momenti di condivisione e socializzazione nell'ottica del miglioramento delle capacità di relazione con i pari e con le figure adulte e per condividere le risorse e le possibilità formative presenti sul territorio. Nel progetto di seguito allegato le finalità, i tempi, gli indicatori e gli obiettivi attesi (Vedasi allegato N. 6 pag 66)

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### **Obiettivo strategico 5.3 - Volontariato per la prevenzione –**

Obiettivo operativo - 5.3.3. Attivazione di una maggior collaborazione con CSV e con il volontariato organizzato, sia per progetti di rete nei campi di pertinenza delle organizzazioni di volontariato, sia nel sostenere una rappresentanza del volontariato da coinvolgere nella fase di impostazione e verifica dei programmi di welfare, compreso l'invito alle Commissioni Comunali competenti.

Obiettivo gestionale - 5.3.3.1. Progetto "Da Vicino a vicino" in collaborazione con l'Associazione Filo di Arianna per alleviare le famiglie nelle attività di assistenza ed aiuto ai congiunti anziani e/o con limitata autonomia, attraverso la ricerca di volontari.

Indicatore: Organizzazione di incontri con CSV per condividere modalità di selezione dei volontari. Eventuale predisposizione di un bando rivolto ai cittadini interessati. Supporto al filo di Arianna nella ricerca dei volontari (almeno 3 incontri con Filo di Arianna e con CSV per definizione proposta entro fine anno)

Target: 31/12/2017

Esito: obiettivo raggiunto

### **Descrizione attività:**

Sono stati organizzati 3 incontri con il Filo di Arianna presso i Centri di Incontro Anziani. Il primo in data 14/2/2017, il secondo in data 28/3/2017 e l'ultimo in data 13/5/2017 per presentare il progetto e per promuovere la ricerca di volontari. E' stata così predisposta una lettera-tipo di invito sul valore del volontariato quale dono che facilita l'invecchiamento positivo ed è stata consegnata tutti gli

anziani che hanno aderito alle attività di socializzazione promosse dal Comune. Nel corso degli incontri sono state presentate le attività di "Buon Vicinato. Il Buon Vicinato è una forma di aiuto utilissima e molto gradita. Gli anziani che ne beneficiano sono persone in genere parzialmente autosufficienti, ma che hanno bisogno di una mano per mantenere una vita autonoma più a lungo possibile. Il rapporto umano che si crea arricchisce la vita degli utenti e dei volontari. Si mettono in circolo delle energie. Cresce il senso civico e di responsabilità reciproca: ci si sente, tutti, un po' meno soli. Prima di iniziare il servizio, ai Buoni Vicini è proposta una piccola formazione di base e i referenti del Filo restano sempre presenti come punto di riferimento. Dai vari incontri di sensibilizzazione solo 3 anziani si sono candidati come volontari per il progetto di "Buon Vicinato"

## **AMBITO STRATEGICO SOCIALE**

### **Obiettivo Strategico - 5.3 - Volontariato per la prevenzione –**

Obiettivo operativo - 5.3.4. Contrastare la violenza di genere attraverso interventi di prevenzione ed educazione nelle scuole.

Obiettivo gestionale - 5.3.4.1. Promuovere un cambiamento sociale e culturale nei confronti di un'educazione di genere, del rispetto delle differenze e della parità di diritti

Indicatore: Partecipare a incontri e momenti seminari con enti istituzionali (prefettura, questura, scuole, tribunale) e terzo settore - Partecipazione ad almeno un incontro formativo entro fine anno

Esito: obiettivo raggiunto - : 3 incontri e un evento

Target: 31/12/2017

#### **Descrizione attività:**

In occasione della festa della donna 8 marzo 2017 il Comune ha organizzato un evento, in collaborazione con la Questura e le associazioni che sul territorio si occupano di supporto alle donne vittime di violenza, presso il Centro commerciale "Gli Orsi" di Biella,: E' stato allestito uno stand di sensibilizzazione sul tema della violenza con materiale informativo sulle risorse attivabili. E' stato distribuito il materiale a oltre 400 donne tra le ore 13 e le 19. Non sappiamo se alcune di loro hanno poi attivato percorsi di supporto, ma nel corso del 2017 abbiamo registrato un aumento di donne che si sono recate allo Sportello antiviolenza presso il Consultorio per denunciare una situazione di difficoltà familiare legata a maltrattamenti. Nel 2017 si sono rivolte allo Sportello 116 donne , nel 2016 erano 89. Complessivamente è aumentato il numero delle donne che hanno chiesto aiuto ai servizi territoriali preposti. Nel 2017 sono state 155 , nel 2016 erano 122.

Nel mese di settembre c'è stato un incontro in Prefettura su richiesta della senatrice Favero che ha presentato i dati della violenza sulle donne e invitato le associazioni del territorio a fare rete sul tema. Nel mese di ottobre il nuovo procuratore Capo ha voluto incontrare i servizi sociali e le associazioni che sul territorio si occupano di supporto alle donne vittime di violenza per rinnovare la collaborazione della Procura sul tema e condividere modalità e tempi di segnalazione in Procura .

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### **Obiettivo strategico 5.3 - Volontariato per la prevenzione –**

Obiettivo operativo - 5.3.6. Valorizzare lo sport come fonte di educazione e prevenzione del disagio per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio.

Obiettivo gestionale - 5.3.6.1. Progetti (fascia di età 4 - 14) finalizzati alla promozione della pratica sportiva privilegiando in particolare iniziative che valorizzano lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile, e che favoriscono la partecipazione di bambini e giovani che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento a soggetti con disabilità e/o minori provenienti da contesti famigliari in condizioni di disagio sociale.

Indicatore: Predisposizione progetto e individuazione dei target di utenza in linea con le finalità dell'obiettivo: adesione al bando di finanziamento della Fondazione CRB entro luglio 2017

Esito. Predisposto progetto e presentato alla Fondazione CRB per il finanziamento .

Target: 31/7/2017 – rispetto del target

Esito: obiettivo raggiunto

### **Descrizione attività**

E' stato elaborato il progetto denominato "Sport per tutti" il cui obiettivo è quello di promuovere l'inserimento dei bambini e dei ragazzi in carico all'Area Minori del Servizio Sociale di Biella all'interno delle attività sportive presenti sul territorio, attivando una rete che condivide intenti non solo agonistici ma anche di rilievo sociale ed educativo.

Attraverso questo processo l'idea del servizio è quella di sensibilizzare le associazioni sportive all'inclusione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun cittadino indipendentemente dal contesto socio-economico-culturale da cui proviene. Si intende inoltre sostenere gli allenatori e i tecnici nella gestione dei minori segnalati dal servizio attraverso il confronto costante con gli operatori che li hanno in carico. Nel mese di dicembre la Fondazione ha dato riscontro al progetto approvandolo e riconoscendo un contributo di € 6.000 secondo l'articolazione finanziaria proposta.

## AMBITO STRATEGICO SOCIALE

### **Obiettivo strategico - 6.6 Agenda Digitale Locale**

Obiettivo operativo - 6.6.1.2. Alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione (fattori abilitanti) –

Obiettivo gestionale - 6.6.1.2.1 Progetto alfabetizzazione digitale della fascia di popolazione over 55.

Indicatore: Promozione dell'iniziativa presso i Centri incontro anziani - Raccolta domande e inserimento nella piattaforma on line

Target : 30/9/2017

Esito: obiettivo raggiunto

**Descrizione attività:** L'ufficio ha raccolto le istanze fissando un giorno alla settimana. Nel periodo considerato sono state inserite nella piattaforma on line solo n. 13 richieste di adesione al Progetto alfabetizzazione digitale. L'iniziativa non è ancora decollata tra gli over 55

### AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa –**

Obiettivo operativo - 6.8.3. Attuazione al Piano triennale di prevenzione alla corruzione -

Obiettivo gestionale - 6.8.3.3. Attuazione per le parti di competenza il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA

Indicatore: Attuazione azioni previste nel piano

Esito: obiettivo raggiunto - le misure adottate sono state descritte nella Relazione trasmessa al Responsabile della Prevenzione della corruzione in data 14/12/2017 (vedasi allegato N. 7 pag 60)

### AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa –**

Obiettivo operativo - 6.8.3. Attuazione al Piano triennale di prevenzione alla corruzione –

Obiettivo gestionale - 6.8.3.4. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali.  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: report

Esito: obiettivo raggiunto - è stato verificato il rispetto dei tempi procedurali mappati dal Regolamento di accesso ai servizi socio assistenziali e non sono stati rilevati scostamenti significativi rispetto ai tempi massimi consentiti per ciascun procedimento. In alcuni casi il procedimento si è concluso prima dei termini massimi previsti, in pochissimi casi (es assistenza economica e SIA) il procedimento si è concluso oltre il termine per mancata produzione della documentazione necessaria a carico dell'utente (es. Isee). Il report è stato pubblicato nel sito del Comune di Biella nella sezione Amministrazione trasparente/ altri contenuti/dati ulteriori/monitoraggio tempi procedurali. Nessuna segnalazione è pervenuta per evidenziare ritardi o disservizi in merito al rispetto dei tempi procedurali.



## **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa –**

Obiettivo operativo - 6.8.4. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente" -

Obiettivo gestionale - 6.8.4.1. Trasmissione dati AVCP ex art. 37 d.lgs. 33/2013  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore : Invio

Esito: obiettivo raggiunto - i dati di cui all'elenco degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013 sono stati inviati all'AVCP nei termini di legge

## **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa –**

Obiettivo operativo - 6.8.4. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente" -

Obiettivo gestionale - 6.8.4.2. Aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: Completezza dei dati sezioni complete / numero sezioni

Esito: obiettivo raggiunto – i dati sono stati aggiornati sulla base delle modifiche introdotte dal Dlgs 97/2016 che ha modificato alcuni obblighi di pubblicazione nell'ottica della semplificazione. Poiché la normativa lo prevede, è stato attuato dall'Ente l'inserimento di collegamenti ipertestuali laddove il dato, il documento o l'informazione erano pubblicati in una sezione diversa del sito.

## **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa –**

Obiettivo operativo - 6.8.4. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo gestionale - 6.8.4.3. Attuazione per le parti di competenza degli obblighi di pubblicazione  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: Pubblicazioni effettuate

Target: 100%

Esito: obiettivo raggiunto - sono stati pubblicati tutti i documenti soggetti all'obbligo di pubblicazione di competenza del settore e anche quelli relativi al dirigente (emolumenti percepiti, cause di inconfiribilità e incompatibilità). In alcuni casi la sezione di pubblicazione potrebbe sembrare non del tutto coerente con la tipologia dei dati o delle informazioni pubblicate, ma nei limiti del possibile si è cercato di individuare la sezione più appropriata sulla base della struttura dell'albero della trasparenza

### **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa -**

Obiettivo operativo - 6.8.4. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo gestionale - 6.8.4.4. Monitoraggio sezione amministrazione trasparente  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: Bussola della trasparenza - % sezioni complete

Target : 100%

Esito obiettivo raggiunto - tutte le sessioni della Bussola contengono i dati e i provvedimenti del settore di competenza tramite rimando ai collegamenti ipertestuali nella sessione della Amministrazione trasparente. Il ruolo del dirigente è stato quello di supporto al Responsabile della Prevenzione.

### **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa -**

Obiettivo operativo - 6.8.5. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo gestionale - 6.8.5.1. Elaborazione del programma dei controlli  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: programma di controllo elaborato

Target 100%

Esito obiettivo raggiunto - Il programma dei controlli è stato elaborato in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione sulla base delle iniziative previste nel Piano per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. In particolare la sottoscritta ha individuato il referente dei controlli nella persona del funzionario amministrativo sig.ra Zarino. Il Piano definiva le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. La sottoscritta ha pertanto verificato che le misure e iniziative intraprese fossero collegate con quelle previste dal Piano di prevenzione della corruzione, secondo quanto disposto dall'art. 10, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013.

## **AMBITO STRATEGICO "GOVERNO"**

**Obiettivo strategico - 6.8. Efficienza, Efficacia, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa -**

Obiettivo operativo - 6.8.5. Dare attuazione al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo gestionale - 6.8.5.2. Attuazione del programma dei controlli  
OBIETTIVO TRASVERSALE CONDIVISO CON L'INTERA STRUTTURA.

Indicatore: report semestrale

Target: 2

Esito obiettivo raggiunto : il controllo è stato effettuato in collaborazione con il Responsabile della prevenzione accedendo direttamente sul sito nella sessione Amministrazione trasparente e verificando che gli adempimenti in materia di obbligo di trasparenza indicati nel Piano e nel programma dei controlli fossero rispettati. Nessuna criticità è stata rilevata nei report predisposti dal Responsabile della prevenzione e contrasto della Corruzione.

## **AMBITO STRATEGICO "QUALITA' DELLA VITA"**

**Obiettivo strategico 7.1 - Cultura nella scuola -**

Obiettivo operativo 7.1.1 Fare della scuola la "piazza dei ragazzi", con possibilità di utilizzo degli ambienti per attività ulteriori rispetto alla didattica: momenti di incontro e confronto, esperienze artistiche e eventi musicali; cura e cultura del verde e dell'alimentazione in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole; rilancio dei lavoratori per esperienze tecnico-scientifiche

Obiettivo gestionale - 7.1.1.1.1 Co-progettazione con uno o più istituti scolastici, l'Area Minori dei Servizi Sociali e le associazioni del terzo settore per la realizzazione di laboratori creativi e didattici

a favore di studenti nella fascia di età 12 - 16 (obiettivo collegato all'ambito strategico SOCIALE - obiettivo 5.3.2. Progetto Adolescenti)

Indicatore: Predisposizione proposta progettuale.

Target: 31/12/2017 – target rispettato

Esito: obiettivo raggiunto

**Descrizione attività**

L'ufficio ha predisposto una proposta progettuale finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Istituto comprensivo san Francesco per la realizzazione - presso le aule oggetto di ristrutturazione nell'ambito del Programma Integrato di sviluppo urbano (PISU) relativo ai Fondi POR-FESR 2007-2013 e destinati a sede dell'Area Minori - di luoghi di aggregazione volti a favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani in percorsi di crescita personale (coinvolgendo prioritariamente i giovani esclusi dai percorsi istituzionali, i cosiddetti NEET), a favorire la diffusione di spazi/centri giovanili che possano svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale e creativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire, a sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani studenti, ad incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità. E' in corso la definizione dell'accordo che sarà sottoscritto nel 2018.